



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE SVILUPPO RISORSE UMANE

SETTORE BENESSERE E SVILUPPO PROFESSIONALE

UFFICIO FORMAZIONE CONTINUA E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

POLITEIA

Centro per la ricerca
e la formazione in politica ed etica

Il conflitto di interessi nella PA: il caso dell'Università

“Il conflitto di interessi sta trasformando il mondo in cui viviamo [...]. Permea l'economia, la finanza, il mercato, la politica, persino il costume. E la cosa peggiore è che in molti casi viene ormai considerato un fatto in fondo normale. Studiarlo e circoscriverlo è quindi difficile”. (G. Rossi, *Il conflitto epidemico*, 2003, pp. 14-15)

L'Ufficio Formazione Continua e Aggiornamento Professionale dell'Università degli Studi di Milano ha organizzato un percorso formativo sul tema del conflitto di interessi in collaborazione con la RPCT di Ateneo, l'Ufficio per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione e Politeia - Centro per la ricerca e la formazione in politica ed etica.

Il CI, o meglio la sua mancata gestione, può avere importanti ripercussioni negative sulle organizzazioni coinvolte, minando la loro sopravvivenza e il loro sviluppo, ovvero può produrre conseguenze dannose per i portatori di interessi e/o per la collettività. Quando le situazioni di CI non sono correttamente e prontamente individuate, valutate e affrontate, la credibilità e l'affidabilità delle organizzazioni, nonché degli individui in esse operanti, rischiano di essere seriamente compromesse.

Il corso è rivolto a Direttrici e Direttori di Dipartimento, Dirigenti e Responsabili Delegate/i di Direzione, Responsabili di Settore, Responsabili di Ufficio, Responsabili Amministrativi dei Dipartimento, Referenti della Rete anticorruzione dell'Università degli Studi di Milano e si prefigge di fornire principi e strumenti per individuare, valutare e affrontare il conflitto di interessi nella Pubblica Amministrazione sotto diversi profili, in coerenza con il quadro normativo vigente e con l'impegno dell'Ateneo per la promozione dell'integrità e della trasparenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE SVILUPPO RISORSE UMANE

SETTORE BENESSERE E SVILUPPO PROFESSIONALE

UFFICIO FORMAZIONE CONTINUA E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

IL CONFLITTO DI INTERESSI NELLA PA: IL CASO DELL'UNIVERSITÀ

7 ottobre 2025 dalle ore 9:30 alle ore 12:00

IL CONFLITTO DI INTERESSI NELLE ORGANIZZAZIONI: ASPETTI CONCETTUALI ET ETICI

Emilio D'Orazio - Direttore di Politeia

1. Definizione di Conflitto di interessi: lettura del questionario, esame della normativa e analisi della letteratura in materia
 - 1.1. Gli elementi che dovrebbero caratterizzare la definizione di Conflitto di interessi quando applicata alla PA
 - 1.2. Individuazione del Conflitto di interessi
Conflitto di interessi reale, potenziale, apparente
Conflitto di interessi o dilemma etico?
2. Dal Conflitto di interessi alla corruzione
 - 2.1. Il ruolo dei fattori psicologici
Conflitto di interessi e corruzione: opportunismi, disonestà
 - 2.2. Valutazione dell'entità del rischio di Conflitto di interessi reale, potenziale e apparente
3. I rimedi per affrontare il Conflitto di interessi reale, potenziale e apparente
 - 3.1. Comunicazione degli interessi privati, astensione del soggetto in conflitto, proibizione
 - 3.2. Criteri di scelta di tali rimedi

6 novembre 2025 dalle ore 9:30 alle ore 12:00

IL CONFLITTO DI INTERESSI NELLE PA: IL PUNTO DI VISTA DELL'AMMINISTRATIVISTA

Luca Bertonazzi - Professore ordinario di Diritto amministrativo e pubblico, Università degli Studi di Milano

1. Sintetico inquadramento costituzionale dell'agire amministrativo;
2. La nozione di conflitto di interessi nel diritto amministrativo;
3. L'elaborazione giurisprudenziale prima della legge n. 190/2012 (c.d. legge anti-corruzione);
4. I plurimi riferimenti alla nozione di conflitto di interessi nella legislazione anti-corruzione;
5. L'art. 6-bis della legge n. 241/1990;
6. Gli artt. 6 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e i corrispondenti articoli nel Codice di comportamento di Unimi;
7. Conseguenze dell'inosservanza degli obblighi di comunicazione e di astensione: il versante della legittimità del provvedimento amministrativo e quello della responsabilità disciplinare del dipendente;
8. Cenno al personale docente;
9. Spigolature nella casistica giurisprudenziale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE SVILUPPO RISORSE UMANE

SETTORE BENESSERE E SVILUPPO PROFESSIONALE

UFFICIO FORMAZIONE CONTINUA E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

4 dicembre 2025 dalle ore 9:30 alle ore 12:00

CONFLITTO DI INTERESSI E RESPONSABILITÀ PENALE

Gian Luigi Gatta - Professore ordinario di Diritto penale, Università degli Studi di Milano

1. Il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione (art. 97 Cost.)
2. Strumentalizzazione di poteri e funzioni pubbliche a fini privati e responsabilità penali.
3. Abolizione del reato di abuso di ufficio: vuoti di tutela e analisi della casistica
4. Concorsi nell'università, esame della casistica relativa al personale docente e al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.
5. Profili essenziali della responsabilità penale connessa all'attività amministrativa: corruzione, concussione, peculato, turbativa d'asta anche in rapporto all'attività medica intra o extra moenia.

Programma 2026

(Relatori e date in corso di definizione)

I contenuti di massima che verranno approfonditi nel 2026 riguarderanno:

- La dimensione del conflitto di interessi come potenziale ostacolo all'integrità della ricerca scientifica
- La dimensione del conflitto di interessi come potenziale ostacolo all'integrità della contrattazione pubblica
- La dimensione del conflitto di interessi come potenziale ostacolo all'integrità delle procedure di reclutamento universitario
- Conflitto di interessi e danno erariale
- Conflitto di interessi e istituto del whistleblowing
- Il nuovo codice di comportamento di Unimi e il conflitto di interessi: le procedure per la gestione del conflitto di interessi in Unimi: le autodichiarazioni del dipendente, le verifiche del Responsabile, nesso con il correlato reato di falso e con l'abolizione del reato di abuso di ufficio